

I sottoscritti :



in relazione al matrimonio che intendono contrarre con il rito:

☐ civile ☐ concordatario ☐ acattolico

nel Comune di _____ in data _____

fanno richiesta della Pubblicazione del Matrimonio.

A tal fine richiedono alla S.V. di voler acquisire la documentazione necessaria e ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 127/1997 e degli articoli 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000 (consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., cui possono andare incontro qualora rilascino dichiarazioni mendaci e incorrano in ipotesi di falsità in atti):

D I C H I A R A N O:

SPOSO

SPOSA

di essere nato il _____

a _____

di essere residente in _____

di essere cittadino _____

☐ di essere celibe

☐ di essere vedovo di _____
deceduta a _____ il _____

☐ di essere divorziato
Precedente matrimonio celebrato il _____
a _____
con _____

di essere nata il _____

a _____

di essere residente in _____

di essere cittadina _____

☐ di essere nubile

☐ di essere vedova di _____
deceduto a _____ il _____

☐ di essere divorziata
Precedente matrimonio celebrato il _____
a _____
con _____

PRECISANO CHE SCEGLIERANNO IL SEGUENTE REGIME PATRIMONIALE:

- ☐ comunione dei beni
☐ separazione dei beni
☐ di scegliere la Legge _____ da applicare ai loro rapporti patrimoniali, ai sensi dell'art. 30, primo comma della Legge 31 maggio 1995, nr. 218;

REGIME PATRIMONIALE RELATIVO A MATRIMONI MISTI O TRA STRANIERI:

- ☐ la legge italiana in regime di comunione dei beni
☐ la legge italiana in regime separazione dei beni
Questa scelta è possibile solo per gli sposi con cittadinanze diverse.
☐ La legge dello Stato _____ in cui risiede lo /a sposo/a ai sensi dell'art. 30, primo comma della Legge 31 maggio 1995, nr. 218;
☐ La legge dello Stato _____ di cittadinanza dello/a sposo/a ai sensi dell'art. 30, primo comma della Legge 31 maggio 1995, nr. 218;

DICHIARANO INOLTRE, che la loro residenza dopo il matrimonio sarà la seguente:

Via/Piazza _____ n. _____ Comune _____

DICHIARANO INFINE, AI SOLI FINI STATISTICI, LE SEGUENTI POSIZIONI:

SPOSO

SPOSA

Professione _____

☐ agricoltura ☐ industria
☐ commercio ☐ pubblica amm. ☐ altro

☐ agricoltura ☐ industria
☐ commercio ☐ pubblica amm. ☐ altro

Titolo di studio _____

Codice fiscale _____

dichiarano, infine, di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati e di autorizzare la raccolta e il trattamento dei dati stessi ai soli fini dell'emanazione del provvedimento amministrativo richiesto, ai sensi dell'art.13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Tavagnacco, ____/____/____

Firma Sposo

Firma Sposa

DELLE CONDIZIONI NECESSARIE PER CONTRARRE MATRIMONIO

Art. 85 c.c. Non può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente

Se l'interdizione è soltanto promossa, il pubblico ministero può richiedere che si sospenda la celebrazione del matrimonio; in tal caso la celebrazione non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunciato sull'istanza non sia passata in giudicato.

Art. 86 c.c. Libertà di stato.

Non può contrarre matrimonio chi è vincolato da un matrimonio precedente.

Art. 87 c.c. Parentela, affinità, adozione

Non possono contrarre matrimonio tra loro

1. Gli ascendenti e i discendenti in linea retta
2. I fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini;
3. Lo zio e la nipote, la zia e il nipote;
4. Gli affini in linea retta; il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
5. Gli affini in linea collaterale in secondo grado;
6. L'adottante, l'adottato e i suoi discendenti;
7. I figli adottivi della stessa persona;
8. L'adottato e i figli dell'adottante;
9. L'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e i coniugi dell'adottato.

Il tribunale, su ricorso degli interessati, con decreto emesso in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero, può autorizzare il matrimonio nei casi indicati dai numeri 3) e 5), anche se si tratti di affiliazione.

L'autorizzazione può essere accordata anche nel caso indicato dal numero 4), quando l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo. Il decreto è notificato agli interessati e al pubblico ministero. Si applicano le disposizioni dei commi quarto, quinto e sesto dell'articolo.

Art. 88 c.c. Delitto

Non possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra. Se ebbe luogo soltanto rinvio a giudizio ovvero fu ordinata la cattura, si sospende la celebrazione del matrimonio fino a quando non è pronunciata sentenza di proscioglimento.

Art. 89 c.c. Divieto temporaneo di nuove nozze

Non può contrarre matrimonio la donna, se non dopo trecento giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio. Sono esclusi dal divieto i casi in cui lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio siano stati pronunciati in base all'art. 3, n. 2, lett. b) ed f) della Legge 1 dicembre 1970 n. 898, e nei casi in cui il matrimonio sia stato dichiarato nullo per impotenza, anche soltanto a generare, di uno dei coniugi.

Il tribunale con decreto emesso in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero, può autorizzare il matrimonio, quando è inequivocabilmente escluso lo stato di gravidanza o se risulta da sentenza passata in giudicato che il marito non ha convissuto con la moglie, nei trecento giorni precedenti lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Si applicano le disposizioni dei commi quarto, quinto e sesto dell'art. 84 e del comma quinto dell'art.87.

Il divieto cessa dal giorno in cui la gravidanza è terminata.

I sottoscritti

in relazione al matrimonio che intendono contrarre:

nel Comune di _____ in data _____

DICHIARANO

di aver preso visione degli artt. 85, 86, 87, 88 e 89 del Codice Civile e che non sussistono tali impedimenti al matrimonio.

Tavagnacco, _____

FIRMA SPOSO

FIRMA SPOSA

Informativa sul trattamento dei dati personali - ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679/UE, (RGPD - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Il Comune informa che i Suoi dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Il modello completo di informativa, con tutte le informazioni previste dall'art. 13 del GDPR e i dati di contatto del DPO, è disponibile presso il Servizio Informazioni al cittadino e nella sezione dedicata del sito web del Comune di Tavagnacco.